



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1207**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Fascicolo Sanitario Elettronico Trentino - FSE. Recepimento e attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 29 settembre 2015, n. 178.

Il giorno **15 Luglio 2016** ad ore **10:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORI

**MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI**

Assenti:

**ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MAURO GILMOZZI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Governo ha approvato il Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 29 settembre 2015, n. 178, pubblicato l'11 novembre 2015 sulla Gazzetta Ufficiale n. 263. Il DPCM 178/2015 completa il quadro normativo in materia di FSE secondo quanto disposto dal Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n. 179, secondo il quale, peraltro, le Regioni e le Province Autonome dovevano presentare entro la data del 30 giugno 2014, all'Agenzia per l'Italia Digitale ed al Ministero della Salute, i propri piani di progetto per la realizzazione del FSE, redatti sulle base delle Linee Guida rese disponibili dall'Agenzia e dal Ministero il 31 marzo 2014.

In particolare nel DPCM n. 178/2015 viene precisato che i contenuti del FSE sono rappresentati da un **nucleo minimo** di dati/documenti e da **dati/documenti integrativi**.

Il **nucleo minimo** è costituito da dati anagrafici identificativi, referti, verbali pronto soccorso, lettere di dimissione, profilo sanitario sintetico, dossier farmaceutico, consenso o diniego a donazione organi e tessuti

Mentre i **dati o documenti integrativi** che le Regioni/Province autonome possono integrare nel Fascicolo Sanitario Elettronico sono prescrizioni, prenotazioni, cartelle cliniche, bilanci di salute, assistenza domiciliare, piani diagnostico-terapeutici, assistenza residenziale e semi residenziale, erogazione farmaci, vaccinazioni, prestazioni di assistenza specialistica, prestazioni di emergenza-urgenza, prestazioni di assistenza ospedaliera in regime di ricovero, certificati medici, taccuino personale dell'assistito, relazioni relative alle prestazioni erogate dal servizio di continuità assistenziale, autocertificazioni, partecipazione a sperimentazioni cliniche, esenzioni, prestazioni di assistenza protesica, dati a supporto delle attività di telemonitoraggio, dati a supporto delle attività di gestione integrata di percorsi diagnostici terapeutici.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico è dunque l'insieme di dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito, che ha come scopo principale quello di agevolare l'assistenza e la continuità di cura al paziente, offrire un servizio che può facilitare l'integrazione delle diverse competenze professionali, fornire una base informativa consistente, contribuendo al miglioramento di tutte le attività assistenziali e di cura e fornendo al paziente tutte le notizie relative al suo stato di salute.

Il DPCM prevede dunque l'introduzione del profilo sanitario sintetico o "patient summary", che è il documento socio-sanitario informatico redatto e aggiornato almeno annualmente dal medico di medicina generale o pediatra di libera scelta, che riassume la storia clinica dell'assistito e la sua situazione corrente conosciuta. Si precisa che la finalità di tale documento è quella di favorire la continuità di cura, permettendo un rapido inquadramento dell'assistito al momento di un contatto con il SSN (art. 3).

L'art. 4 del Regolamento disciplina invece il taccuino personale dell'assistito da intendere come una sezione riservata del FSE all'interno della quale è permesso all'assistito di inserire dati e documenti personali relativi ai propri percorsi di cura, anche effettuati presso strutture al di fuori del SSN.

Il Regolamento, a garanzia del rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali disciplina:

1. l'informativa da fornire agli assistiti che deve contenere tutti gli elementi di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 (art. 6)
2. il consenso dell'assistito che deve essere libero ed informato (art. 7);
3. i diritti dell'assistito, tra cui il diritto di richiedere l'oscuramento dei dati e documenti sanitari e sociosanitari sia prima dell'alimentazione del FSE che successivamente, garantendone la consultabilità esclusivamente all'assistito e ai titolari che li hanno generati (art. 8);
4. l'accesso al FSE da parte dell'assistito in forma protetta e riservata, attraverso l'uso degli strumenti di cui all'articolo 64 del CAD.

Il Regolamento poi distingue fra tre diverse tipologie di trattamenti e cioè trattamenti per **finalità di cura**, trattamenti per **finalità di ricerca** e trattamenti per **finalità di governo** prevedendo diverse regole per ciascuno di essi.

In particolare vengono specificati quali sono i soggetti del SSN e dei servizi socio-sanitari regionali che nello svolgimento della loro attività professionale nell'ambito di un processo di cura alimentano il FSE, chiarendo che l'accesso al FSE è consentito solo se l'assistito ha espresso esplicito consenso e che le informazioni da trattare sono esclusivamente quelle pertinenti al processo di cura in atto e che i professionisti sanitari che accedono alle informazioni siano effettivamente coinvolti nel processo di cura, escluso il caso o dell'accesso in emergenza.

Riguardo ai trattamenti per finalità di ricerca il DPCM specifica che le regioni e province autonome e il Ministero della salute, sono titolari del trattamento secondo quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e che i dati devono essere privati di tutti gli elementi identificativi diretti dell'assistito e trattati nel rispetto dei principi di indispensabilità, necessità, pertinenza e non eccedenza in relazione alle suddette finalità.

Il trattamento per finalità di governo è consentito alle regioni e province autonome, al Ministero della salute e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nei limiti delle rispettive competenze attribuite dalla legge. Anche in tal caso i dati oggetto del trattamento devono essere privati di tutti gli elementi identificativi diretti dell'assistito e trattati nel rispetto dei principi di indispensabilità, necessità, pertinenza e non eccedenza.

Inoltre il Regolamento chiarisce che il FSE deve garantire l'allineamento dei dati identificativi degli assistiti con i dati contenuti nell'Anagrafe nazionale degli Assistiti (ANA) e, nelle more dell'istituzione dell'ANA, nelle anagrafi sanitarie regionali, allineate con l'anagrafe nazionale della popolazione residente di cui all'articolo 62 del CAD. Altro aspetto fondamentale per garantire la circolarità nazionale delle informazioni contenute nei Fascicoli regionali è rappresentato dalla interoperabilità interregionale del FSE.

Il disciplinare tecnico allegato al Regolamento definisce modalità e profili di accesso ai dati e documenti da parte dei soggetti abilitati all'accesso del FSE, specificando la necessità di adottare misure di sicurezza per assicurare confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati. La stessa disposizione rimanda, inoltre, alla necessità di adottare il piano di continuità operativa e il piano di disaster recovery, di cui all'articolo 50-bis del CAD ed al rispetto delle regole del CAD (artt. 43 e 44) che disciplinano il sistema di conservazione dei documenti informatici.

In ordine all'attuazione del FSE, il comma 15-quater dell'art. 12 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, stabiliva che le regioni e le province autonome dovevano presentare il piano di progetto per la realizzazione del FSE, redatto sulla base delle linee guida rese disponibili dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Ministero della Salute.

La Provincia autonoma di Trento ha presentato il proprio piano di progetto, che allegato al presente provvedimento (Allegato B) ne costituisce parte integrante, attraverso il portale <http://www.fascicolosanitario.gov.it/> secondo le modalità tecnico operative individuate dal Governo.

Il Piano di Progetto, presentato dalla Provincia in data 1 luglio 2014 e successivamente aggiornato in data 21 maggio 2015 (Allegato C) è stato valutato dal Ministero della Salute e dall'Agenzia per l'Italia Digitale, che con nota congiunta protocollo n. DGSISS/9032 di data 10 dicembre 2015, hanno comunicato il parere positivo e di conformità rispetto a quanto prescritto dal DPCM 29 settembre 2015, n. 178, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 263 del 11 novembre 2015.

Il Piano di Progetto presentato dalla PAT sostanzialmente intende evolvere l'esistente Fascicolo Sanitario Elettronico Trentino nell'ottica di un suo adeguamento a quanto previsto dall'articolo 12 della Legge 221/2012 e dal relativo DPCM attuativo 178/2015.

La Provincia autonoma di Trento ha, infatti, introdotto dal 2008, precedentemente alla recente regolamentazione nazionale in materia di FSE, uno specifico Fascicolo Sanitario al quale ha aderito nel tempo, rilasciando apposito consenso, oltre il 95% della popolazione. L'implementazione di tale soluzione è stata possibile sfruttando il sistema informativo sanitario provinciale. Quest'ultimo, infatti, collega tutti i professionisti della salute dell'APSS, il 100% dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta, il 100% delle Farmacie presenti sul territorio provinciale, tutte le strutture ospedaliere e le case di cura private e accreditate con il Servizio Sanitario Provinciale, tutte le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e le altre strutture private e accreditate che erogano attività specialistica ambulatoriale, ai sensi dell'art. 24 comma 3 articolo della L.16/2010, che prevede l'obbligo per gli attori delle strutture accreditate di usare sistemi interoperanti con il SSP.

Tutti i soggetti del Servizio sanitario provinciale collegati a tale sistema informativo possono condividere, nel rigoroso rispetto della privacy, con il consenso dell'assistito interessato e solo quando si riveli strettamente pertinente alle finalità clinico-assistenziali in atto, il contenuto del dossier sanitario di cui sono titolari, che, nel loro insieme, contengono la documentazione clinica relativa a prestazioni e servizi erogati all'assistito nell'ambito del servizio sanitario provinciale (ad esempio, referti di visite ed esami specialistici, lettere di dimissione ospedaliera, verbali di pronto soccorso).

Per agevolare il rilascio del consenso al trattamento, che si realizza quando si costituisce un fascicolo sanitario elettronico, l'APSS ha da tempo adottato una duplice procedura di espressione del consenso aperta alla fruizione di tutti i suoi potenziali assistiti, i quali coincidono con tutti gli utenti del servizio sanitario provinciale, individuando varie tipologie di consenso fra cui è possibile scegliere.

Si è così previsto un "consenso generale", mediante il quale l'assistito può decidere in ordine alla costituzione del suo FSE fino a diversa espressione di volontà,

con una determinazione che vale per il complesso dei dossier di dati che lo riguardano e che risultano trattati dagli operatori e le strutture sanitarie del Servizio sanitario provinciale. È poi prevista l'eventualità di un "consenso di contatto", che l'assistito può rilasciare ogni volta che interagisce per finalità terapeutico-diagnostiche con un operatore o una struttura del sistema sanitario provinciale, consenso che si limita a disporre solo con riferimento ai dati generati in occasione, appunto, di quel singolo contatto.

In questo contesto si situa il “consenso salute” che costituisce - secondo il sistema attualmente in uso in APSS - la tipologia più estesa di consenso al trattamento e alla condivisione dei dati personali, rilasciato ai contitolari APSS, Strutture Sanitarie private accreditate e MMG/PLS dell'assistito, con una formula che autorizza il trattamento dei dati sanitari del paziente da parte dei singoli professionisti sanitari coinvolti nella erogazione di un servizio sanitario all'assistito e la loro trasmissione in formato elettronico fra i medesimi soggetti, sempre e solo nella misura in cui un processo di cura sia in atto da parte dei medesimi soggetti.

I cittadini possono rilasciare i “consensi informati” presso le strutture del Servizio Sanitario Provinciale, presso il Medico di Medicina Generale oppure autonomamente mediante il portale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari o tramite la piattaforma di sanità digitale TreC - Cartella Clinica del Cittadino

Per quanto concerne il dialogo con il cittadino, infatti, la componente fondamentale del Fascicolo Sanitario Elettronico implementata a livello provinciale è la piattaforma tecnologica di sanità elettronica denominata Cartella Clinica del Cittadino (TreC) --- <https://trec.trentinosalute.net/>.

Il Servizio Sanitario Provinciale, tramite l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, attraverso TreC offre ai propri cittadini (già a servizio):

- l'accesso online al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) per consultare la documentazione clinica (es. referti, esami di laboratorio, lettere di dimissione, prescrizioni sanitarie), per interagire con il servizio sanitario provinciale (es. cambio medico, pagamento online), per delegare l'accesso al proprio FSE a persone di propria fiducia
- il Diario salute personale (Taccuino) per tenere traccia della storia clinica personale e familiare (farmaci, terapie personali e familiari, allergie e intolleranze, vaccinazioni, ecc...)

Sono inoltre in sperimentazione sul campo alcuni servizi innovativi di:

- *Telemonitoraggio e Telesalute.* Per sperimentare e validare modelli di telemonitoraggio al domicilio basati su tecnologie mobile per garantire la continuità della cura e un'assistenza più tempestiva e efficace nei confronti di malati cronici
- *Prevenzione primaria e secondaria* per realizzare e validare sul campo sistemi di “coaching” basati su mobile, sensori wearable e tecnologie persuasive per supportare il cittadino nell'adozione di stili di vita sani (es. movimento, alimentazione, ecc)

Ad oggi oltre 62.000 cittadini trentini hanno attivato la propria Cartella Clinica del Cittadino, accedendo di fatto al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico. Si registra un tasso di crescita di circa 15.000 nuovi iscritti al servizio TreC all'anno. Al fine di garantire gli adeguati livelli di sicurezza, per poter accedere al sistema è necessario attivare la nuova Tessera Sanitaria / Carta Provinciale dei Servizi presso

gli oltre 200 sportelli ad hoc dei Comuni, dell'Azienda Sanitaria e della Provincia e disporre del lettore di smart card, consegnato all'atto dell'attivazione della tessera. L'accesso al sistema è reso possibile anche tramite dispositivi “mobile” (smartphone e tablet) utilizzando soluzioni di accesso sicuro basate su “carta codici” e “generatori di codici di sicurezza” comunque associate alla Tessera Sanitaria / Carta Provinciale dei Servizi.

Recependo dunque quanto disposto dalla citata normativa nazionale in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico (DL 179/2012 e DPCM 178/2015), occorre procedere con il completamento delle azioni avviate per concretizzare l'adeguamento dell'attuale soluzione di Fascicolo Sanitario adottata in Trentino secondo quanto definito dalla Provincia nel proprio piano di progetto (Allegato B) approvato dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Ministero della Salute.

In particolare è necessario intervenire su alcune dimensioni / componenti essenziali:

Privacy: proseguire l'azione di sistematizzazione dell'attuale sistema di gestione dei consensi con quanto determinato dalla normativa nazionale con particolare riferimento al consenso per la costituzione del FSE e della sua alimentazione, nonché alla gestione dell'oscuramento dei documenti ivi contenuti. Per garantire la massima trasparenza, sarà messo a disposizione del cittadino in TreC il registro degli accessi al proprio FSE da parte degli operatori del Servizio Sanitario Provinciale.

Profilo Sanitario Sintetico (Patient Summary): È necessario concludere l'azione finalizzata all'adeguamento delle cartelle in uso presso i MMG e PLS per la predisposizione del profilo sanitario sintetico e aggiornare i servizi di interoperabilità con il Repository aziendale per l'inserimento di tale documento sanitario nel FSE.

Il Patient Summary è un documento sintetico prodotto dal medico di medicina generale / Pediatra di libera scelta, che raccoglie le informazioni che costituiscono la storia clinica dell'assistito. In sostanza lo scopo principale è quello di condividere, ai fini di cura e di assistenza, le informazioni cliniche rilevanti del paziente con le strutture di continuità assistenziale (Guardia Medica, etc.) ed emergenza (Pronto Soccorso). Il Patient Summary è il contributo che il MMG/PLS fornisce per arricchire il fascicolo sanitario elettronico del paziente. Il PS non è un documento incrementale, quindi ogni volta che i dati clinici rilevanti dell'assistito cambiano, il MMG/PLS è tenuto a pubblicare un nuovo PS che rende obsoleto il precedente.

Pertanto sul tema del Patient Summary, la Giunta Provinciale (deliberazione n. 390/2016) ha assegnato uno specifico obiettivo al Direttore Generale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, che prevede, entro il 2016 l'attivazione del patient summary da parte di ogni medico di medicina generale e pediatra di libera scelta per una percentuale di almeno il 50% dei propri assistiti, con priorità per i cittadini ultra 75enni e pazienti con patologie croniche. La compilazione del Patient summary dovrà essere avviata anche presso le Residenze Sanitarie Assistenziali entro il 2016.

Dossier farmaceutico: in Trentino la dematerializzazione della ricetta farmaceutica è a regime dalla fine del 2013 (Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2409/2013) e ciò rende possibile avviare l'implementazione del dossier farmaceutico, ossia la sezione del Fascicolo sanitario elettronico in cui sono registrati i medicinali con e senza ricetta consumati dall'assistito (per ora a disposizione del cittadino in TreC). Quando il Governo emanerà i necessari ulteriori decreti attuativi, i professionisti sanitari e le farmacie potranno usare estesamente lo strumento per farmacovigilanza e monitoraggio delle terapie.

Estensione dell'accesso al FSE: a tutte le strutture sanitarie accreditate operanti sul territorio provinciale con l'introduzione dell'anagrafe estesa degli operatori sanitari complessiva dei soggetti non dipendenti dell'ASL provinciale, dell'anagrafe delle strutture sanitarie che operano nel Servizio Sanitario Provinciale.

Evoluzione del Taccuino: come detto, lo strumento messo a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento a favore dei cittadini per l'accesso al proprio FSE e per l'alimentazione del Taccuino è la piattaforma TreC. Recentemente la Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 2392/2015 ha approvato la terza fase del progetto fissando tra gli obiettivi principali l'evoluzione della piattaforma TreC verso un'ecosistema di applicazioni e servizi di ehealth a supporto di modelli sanitari, socio-sanitari e assistenziali innovativi centrati sui cittadini, concentrando l'azione sui tre settori fondamentali: prevenzione (primaria e secondaria) e promozione della salute, telesalute (monitoraggio remoto e autocura) e teleassistenza (supporto popolazione anziana fragile al domicilio...). Si richiamano di seguito le azioni specifiche che contribuiranno all'evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico Trentino, con particolare riferimento ai servizi integrativi previsti dal DPCM 178/2015:

1. Consolidamento e sviluppo della piattaforma TreC-Servizio (es. prescrizione /prenotazione prestazioni specialistiche, libretto pediatrico) anche verso l'integrazione con i servizi delle politiche sociali in un contesto di evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) verso il Fascicolo Socio-Sanitario Elettronico (FSSE)
2. Ingegnerizzazione della piattaforma sperimentale TreC-Lab e sua integrazione con il sistema informativo sanitario provinciale presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari
3. Avvio di trial clinici relativamente ai moduli di telemonitoraggio già in fase di sperimentazione per una loro validazione e messa a servizio (es. TreC_diabete, TreC_onco, TreC_dialisi)
4. Realizzazione e sperimentazione di Moduli TreC per la prevenzione e la promozione di corretti stili di vita (es. alimentazione, attività fisica,)
5. Realizzazione e validazione sul campo di nuovi Moduli TreC per la gestione remota e condivisa, l'assistenza e la self-care dei malati cronici
6. Realizzazione e validazione sul campo di Moduli TreC a supporto dell'assistenza agli anziani "fragili" per favorire una vita indipendente presso la propria abitazione aumentandone l'autonomia, l'autosufficienza e la sicurezza

SPID e App_mobile: accanto ai meccanismi di autenticazione forte del cittadino per l'accesso al FSE è necessario adeguare il sistema per l'accesso con le credenziali SPID. I cittadini trentini che hanno già attivato la propria Tessera Sanitaria/Carta Provinciale dei Servizi possono richiedere le credenziali SPID online grazie ad una modalità semplificata, collegandosi ad uno dei portali dedicati dei gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia digitale e senza necessità di identificazione a vista, e accedere con tale modalità ai servizi delle pubbliche amministrazioni che hanno già aderito al sistema. Inoltre, l'evoluzione di TreC verso soluzioni app_mobile rende necessario implementare nuovi meccanismi di autenticazione sicura da utilizzare allo scopo.

Interoperabilità FSE nazionale: al fine di garantire la necessaria condivisione delle informazioni, ove consentita, con il livello interregionale e nazionale, è necessario

implementare una soluzione di interoperabilità. A tal proposito, prima di procedere con la realizzazione della necessaria infrastruttura, si ritiene opportuno concludere la fase di confronto e valutazione delle soluzioni realizzate da altre Regioni, e in caso positivo, avviare le procedure per richiedere in riuso la piattaforma più confacente alle necessità provinciali.

Formazione e Informazione: dovrà essere assicurata la necessaria attività di sensibilizzazione e formazione verso tutti i professionisti della salute, gli operatori e i soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione del FSE, nonché verso i cittadini.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 29 settembre 2015 , n. 178
- vista la legge provinciale 23 luglio 2010 n. 16: “Tutela della salute in provincia di Trento”;
- visto l'allegato documento “Piano di Progetto FSE della Provincia autonoma di Trento”;
- visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di recepire e attuare il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178: Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico;
2. di dare atto che il Piano di Progetto per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico presentato dalla Provincia Autonoma di Trento, di cui agli allegati B e C, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, è stato approvato dal Ministero della Salute e dall'Agenzia per l'Italia Digitale;
3. di affidare all'Azienda per i Servizi Sanitari di Trento l'attuazione di quanto disposto dal DPCM di cui al precedente punto 1., secondo le indicazioni contenute nel Piano di progetto FSE di cui al punto 2. con particolare riferimento alle dimensioni e componenti essenziali richiamate in premessa;
4. di impegnare l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari a diffondere il presente atto alle strutture private accreditate e ai soggetti convenzionati con i quali ha rapporti contrattuali, ponendo in essere le necessarie attività di sensibilizzazione e formazione;

5. di impegnare gli Enti, i Soggetti e tutti i professionisti della salute del Servizio Sanitario Provinciale ad applicare le indicazioni e le modalità operative individuate nel DPCM di cui al punto 1., e in coerenza con le iniziative provinciali;
6. di assegnare al Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale la funzione di monitoraggio dell'attuazione del presente provvedimento, stabilendo allo scopo che l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari fornisca le necessarie informazioni riguardo allo stato di attuazione del provvedimento medesimo. Tali informazioni serviranno anche per alimentare trimestralmente il sistema nazionale di monitoraggio degli indicatori FSE sia di attuazione sia di utilizzo;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio provinciale.

DC

Piano di progetto per la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico

Provincia Autonoma di Trento

Dati certificati il 01/07/2014

Modulo A - Descrizione sintetica e referenti

Stato dell'arte

La realizzazione del FSE è già stata avviata?	Sì
---	----

Descrizione sintetica di progetto

Nome progetto	FASTRE, Fascicolo Sanitario Elettronico Trentino
Descrizione progetto	Il progetto intende evolvere l'attuale implementazione del Sistema provinciale di Fascicolo Sanitario Elettronico Trentino nell'ottica di un suo adeguamento a quanto previsto dall'articolo 12 “Fascicolo sanitario elettronico e sistemi di sorveglianza nel settore sanitario” della Legge 221/2012 e dal relativo DPCM attuativo nonché dalle indicazioni del Garante sulla privacy in materia. In particolare la PAT ha implementato il Sistema TreC che già oggi consente al cittadino trentino l'accesso alla propria documentazione sanitaria e l'inserimento di dati e informazioni relative alla propria salute. In particolare il progetto intende adeguare il sistema di gestione del consenso, secondo le indicazioni, con l'introduzione ad esempio della gestione dell'“oscuramento” e dell'“oscuramento dell'oscuramento”, intende introdurre la gestione del dossier farmaceutico e quindi intende regolamentare l'alimentazione del taccuino nel FSE con le informazioni inserite oggi dal cittadino nell'ambito di TreC. Obiettivo del progetto è inoltre l'introduzione dell'anagrafe degli operatori sanitari complessiva dei soggetti non dipendenti dell'ASL provinciale, dell'anagrafe delle strutture sanitarie che operano nel SSP. E' quindi prevista la gestione del profilo sanitario sintetico con il suo inserimento nel FSE a cura del MMG/PLS.
Strumenti attuativi	Per l'attuazione del progetto è stato adottato un modello di gestione condivisa che prevede il coordinamento del Dipartimento Salute e solidarietà sociale della Provincia e pone la responsabilità tecnico-operativa in capo all'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Sono

	coinvolti inoltre i rappresentanti di tutti i soggetti interessati (Medici di medicina generale e Pediatri di Libera Scelta, Farmacisti, ecc..) oltre ad esperti del mondo accademico (Facoltà di Sociologia, di Giurisprudenza, di Economia dell'Università di Trento, ..) e degli Enti di ricerca (FBK, ..).
Modello di gestione	La attività di gestione che includono la raccolta dei requisiti e analisi condivisa con i soggetti individuati del modello ed attività di design e realizzazione nonché test e messa in esercizio a cura prevalentemente dei responsabili tecnico operativi, prevede per le componenti di nuova introduzione, l'utilizzo di un modello di gestione "a cascata" in considerazione del buon livello di esperienza dei soggetti coinvolti e della chiarezza dei requisiti e delle tecnologie da adottare in un contesto caratterizzato da uno stato di realizzazione del progetto complessivo avanzato.
Eventuali informazioni aggiuntive	Si evidenzia, inoltre, che il presente Piano di Progetto, volto ad evolvere l' FSE in conformità alle nuove linee guida di marzo 2014, potrà variare in tempistica e attuazione/contenuti delle attività ivi espresse qualora intervengano modifiche e/o integrazioni al DPCM allegato alle Linee Guida sul Fascicolo Sanitario Elettronico del 31 marzo 2014 e/o interventi normativi e regolamentari che impattano sulla realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico e/o sui suoi prerequisiti funzionali.

Responsabile di progetto (soggetto titolato alla firma del piano di progetto)

Nome	Silvio
Cognome	Fedrigotti
Qualifica	Dirigente Generale Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale
Telefono	0461494171
Indirizzo e-mail	silvio.fedrigotti@provincia.tn.it
Fax	0461.494159

Modulo B - Componenti abilitanti

Anagrafiche assistiti	La Provincia di Trento dispone della anagrafe provinciale degli assistibili, sincronizzata con la anagrafe fiscale di SOGEI (ANA) per la componente di esenzione per patologia e per reddito e per la componente di informazione anagrafica, con le anagrafi dei comuni trentini e con i Caaf – patronati, per i dati relativi agli indicatori di congruenza economica per l'accesso ai servizi della PA -ISEE/ICEF; il sistema informativo adottato è il riuso della soluzione di Anagrafe Regionale della Regione Lombardia.
Anagrafiche operatori	La Provincia di Trento non dispone attualmente di una anagrafe centrale degli operatori sanitari provinciali che includa anche gli operatori delle strutture accreditate, i MMG/PLS ed i farmacisti. Obiettivo del piano di progetto è anche l'introduzione dell'anagrafe degli operatori sanitari per la gestione della loro identificazione e della relativa fase autorizzativa.
Anagrafiche aziende sanitarie	La Provincia di Trento ha un'unica Azienda Sanitaria, di dimensione provinciale ma è prevista la realizzazione di una anagrafe delle strutture sanitarie: pubbliche, accreditate e dei soggetti convenzionati, dei farmacisti che operano nell'ambito del Servizio Sanitario Provinciale
Infrastruttura di rete	La soluzione di rete sulla quale si basa la soluzione di FSE, è una intranet dedicata alla pubblica amministrazione trentina e prevede l'accesso degli operatori sanitari pubblici, operatori sanitari referenti di strutture sanitarie private accreditate ed operatori sanitari convenzionati quali i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta nonché le farmacie, regolamentato dalla Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari tramite soluzioni VPN

Modulo C - Modello architetturale

Modello

E' già stato adottato un modello per la realizzazione del FSE?	Sì
Quale modello è stato adottato?	B

Azioni previste

Aspetti organizzativi per la realizzazione dell'architettura	Completamento dell'architettura provinciale esistente con l'introduzione dell'anagrafe degli operatori sanitari provinciale e delle strutture sanitarie, l'attivazione nel FSE del dossier farmaceutico e la regolamentazione dell'accesso da parte dei farmacisti ad esso, la regolamentazione dell'alimentazione del taccuino nel FSE con i dati di salute inseriti dal cittadino nel sistema TreC, l'adeguamento della gestione del consenso alle indicazioni del Garante sulla Privacy, la regolamentazione della gestione del profilo sanitario sintetico con il suo inserimento nel FSE
Topologia dell'architettura e servizi infrastrutturali	La topologia adottata è quella a registry e repository centralizzato; i servizi già realizzati sono la indicizzazione dei documenti e dei dati che costituiscono il FSE, la Ricerca dei documenti e dei dati del FSE di propria competenza, il Recupero dal FSE dei documenti e dati di propria competenza, il Tracciamento delle operazioni, la Business Continuity ed il Disaster Recovery e la Conservazione di dati e documenti digitali; le attività che saranno realizzate riguarderanno l'estensione dell'accesso a tutte le strutture sanitarie accreditate operanti sul territorio provinciale con l'introduzione dell'anagrafe estesa degli operatori sanitari e delle strutture sanitarie; i servizi che saranno realizzati sono l'alimentazione del taccuino del FSE con i dati di salute inseriti direttamente dal cittadino, l'accesso da parte del farmacista al dossier farmaceutico, la alimentazione del profilo sanitario sintetico, elaborato dai MMG e PLS nell'ambito delle proprie cartelle mediche informatiche, nel FSE,

	l'adeguamento della verifica delle politiche di accesso alle indicazione del DPCM attuativo e l'interoperabilità con gli altri sistemi regionali con inclusa la comunicazione dei metadati
--	--

Informazioni aggiuntive

Eventuali informazioni aggiuntive	
-----------------------------------	--

Modulo D - Servizio 1 - Servizi per l'accesso dell'assistito al proprio FSE

Azioni previste

Autenticazione al sistema	L'autenticazione al sistema TreC avviene con autenticazione forte tramite Tessera Sanitaria TS/CPS smart card e connessione al sistema di Identity Management di livello provinciale associato al portale dei servizi on line per il cittadino o con accesso tramite OTP, One Time Password; sono in fase di attivazione sistemi di accesso c.d. con "Scheda a codici"
Gestione del consenso	La gestione del consenso di tipo generale del cittadino per il trattamento dei dati sanitari avviene sia tramite il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta sia tramite il portale aziendale; tramite il sistema TreC è prevista la gestione del consenso direttamente da parte del cittadino per il trattamento specifico della prescrizione farmaceutica elettronica. E' prevista la gestione del consenso di contatto ed è prevista la gestione dell'oscuramento.
Accesso al FSE da parte degli assistiti	Il Sistema TreC è oggi accessibile online, con autenticazione forte, tramite un qualsiasi browser e tramite sistemi smartphone o tablet. Il sistema TreC è accessibile anche ad altri utenti TreC autorizzati dal cittadino (meccanismo di delega).
Gestione del taccuino (servizio non obbligatorio in sede di prima applicazione)	Il sistema TreC include oggi la possibilità di inserimento direttamente da parte del cittadino di dati e informazioni relativi alla propria salute. In prospettiva va regolamentata l'alimentazione del taccuino del FSE con tali informazioni.

Informazioni aggiuntive

Eventuali informazioni aggiuntive	
-----------------------------------	--

Modulo D - Servizio 2 - Servizi per il collegamento e l'abilitazione all'accesso e all'alimentazione del FSE da parte dei MMG/PLS e delle strutture sanitarie

Azioni previste

Accesso al FSE da parte degli operatori e delle strutture sanitarie	E' previsto l'accesso da parte degli operatori sanitari e da parte delle strutture sanitarie accreditate tramite applicativo aziendale disponibile sulla rete Intranet dedicata alla pubblica amministrazione trentina il cui accesso è regolamentato dalla Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, che per gli operatori esterni prevede l'uso di soluzioni VPN. L'accesso da parte dei Medici di Medicina Generale è abilitato con logica push e con strumenti di interoperabilità con le rispettive cartelle mediche (Sistema Ampere). Va previsto l'accesso al dossier farmaceutico del FSE da parte dei farmacisti.
Abilitazione all'accesso e all'alimentazione del FSE	Come per l'accesso, anche per l'alimentazione del FSE è previsto l'utilizzo dell'applicativo aziendale disponibile per gli operatori esterni sulla rete Intranet e per le strutture sanitarie accreditate tramite collegamenti VPN gestiti dalla Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Analogamente l'accesso da parte dei MMG e dei PLS per l'alimentazione avviene tramite VPN ed in interoperabilità con le cartelle mediche (Sistema Ampere). E' prevista l'introduzione della alimentazione del FSE con il profilo sanitario sintetico

Informazioni aggiuntive

Eventuali informazioni aggiuntive	
-----------------------------------	--

Modulo D - Servizio 3 - Servizi a supporto dell'interoperabilità del FSE

Azioni previste

Servizi da esporre a supporto dell'interoperabilità	I servizi per l'interoperabilità saranno in linea con quanto emerso nell'ambito dei tavoli di lavoro nazionali specifici e nell'ottica della valorizzazione delle esperienze elaborate nell'ambito dei progetti nazionali IPSE e CUP Online
---	---

Informazioni aggiuntive

Eventuali informazioni aggiuntive	
-----------------------------------	--

Modulo D - Servizio 4 - Servizi per la gestione dei referti di laboratorio

Azioni previste

Gestione dei referti di laboratorio	I referti di laboratorio resi disponibili sul FSE sono compatibili con lo standard HL7CDA2 strutturato e sono firmati digitalmente e conservati in modo sostitutivo. In previsione si intende adottare il nomenclatore provinciale
-------------------------------------	--

Informazioni aggiuntive

Eventuali informazioni aggiuntive	
-----------------------------------	--

Modulo D - Servizio 5 - Servizi per la gestione del profilo sanitario sintetico

Azioni previste

Gestione del profilo sanitario sintetico	Si intende adeguare le cartelle mediche in uso presso i MMG e PLS per la predisposizione del profilo sanitario sintetico ed inoltre è previsto l'aggiornamento dei servizi di interoperabilità con il Repository aziendale per l'alimentazione di tale documento sanitario nel FSE. Sarà necessaria attività di sensibilizzazione e formazione sugli operatori sanitari e sul medici convenzionati coinvolti.
--	---

Informazioni aggiuntive

Eventuali informazioni aggiuntive	
-----------------------------------	--

Modulo E - Sicurezza e Privacy

Privacy	e' prevista la gestione del consenso di tipo generale già raccolta dal 94% degli assistiti ed inoltre è prevista la gestione del consenso di contatto con modalità specifiche di negazione del consenso alla comunicazione verso il MMG/PLS. Esiste un gruppo interno alla Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento che si occupa nello specifico delle problematiche sulla privacy ed inoltre esiste un gruppo di lavoro a livello di Provincia di Trento che con il supporto della Facoltà di Giurisprudenza si occupa delle problematiche delle privacy nell'ambito del Fascicolo Sanitario Elettronico e dell'adeguamento di TreC alle indicazioni del Garante sulla privacy
Sicurezza	Il Sistema Informativo aziendale è gestito con importanti politiche di sicurezza e periodicamente è sottoposto a verifiche e test realizzati da società specializzate in in tale ambito. L'applicazione TreC è innestata nel framework LifeRay Enterprise con portlet specializzate di amministrazione del sistema ed inoltre utilizza cifrari SSL
Business Continuity e Disaster Recovery	Le politiche di sicurezza aziendali per la Business Continuity ed il Disaster Recovery sono conformi alla normativa in materia ed inoltre lo Studio di Fattibilità Tecnica del Sistema Informativo Aziendale è approvato dall'Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi dell'art. 50 bis (Continuità Operativa) del CAD
Conservazione del dato	I referti sanitari sono soggetti a firma digitale con sistemi HSM di firma remota ed a conservazione sostitutiva conformi alla normativa. A livello di Pubblica Amministrazione provinciale inoltre sono previste iniziative per la realizzazione del polo archivistico digitale territoriale di livello provinciale

Modulo F - Infrastruttura nazionale per l'interoperabilità

Richieste relative al Servizio 1	si chiede l'attivazione dell'ANPR ed una gestione comune e condivisa delle regole relative al consenso al trattamento dei dati personali da parte del cittadino per la comunicazione tra le regioni dei dati
Richieste relative al Servizio 2	si chiede una gestione comune e condivisa delle regole relative alla identificazione, alla autenticazione ed alla autorizzazione degli operatori sanitari
Richieste relative al Servizio 3	si chiede l'attivazione di soluzioni il più possibile in linea con quanto emerso nell'ambito dei tavoli di lavoro nazionali specifici e nell'ottica della valorizzazione delle esperienze elaborate nell'ambito dei progetti nazionali IPSE e CUP Online
Richieste relative al Servizio 4	si chiede l'adozione di un nomenclatore nazionale degli esami di laboratorio per la condivisione dei dati dei referti degli esami di laboratorio
Richieste relative al Servizio 5	si chiede l'attivazione di soluzioni il più possibile in linea con quanto emerso nell'ambito delle esperienze elaborate nell'ambito dei progetti nazionali IPSE
Altro	

Modulo G - Gantt

Servizio 1

Data inizio lavori	2014-01-01
Data fine prevista	2015-06-30

Servizio 2

Data inizio lavori	2014-01-01
Data fine prevista	2015-06-30

Servizio 3

Data inizio lavori	2014-01-01
Data fine prevista	2015-06-30

Servizio 4

Data inizio lavori	2014-01-01
Data fine prevista	2015-06-30

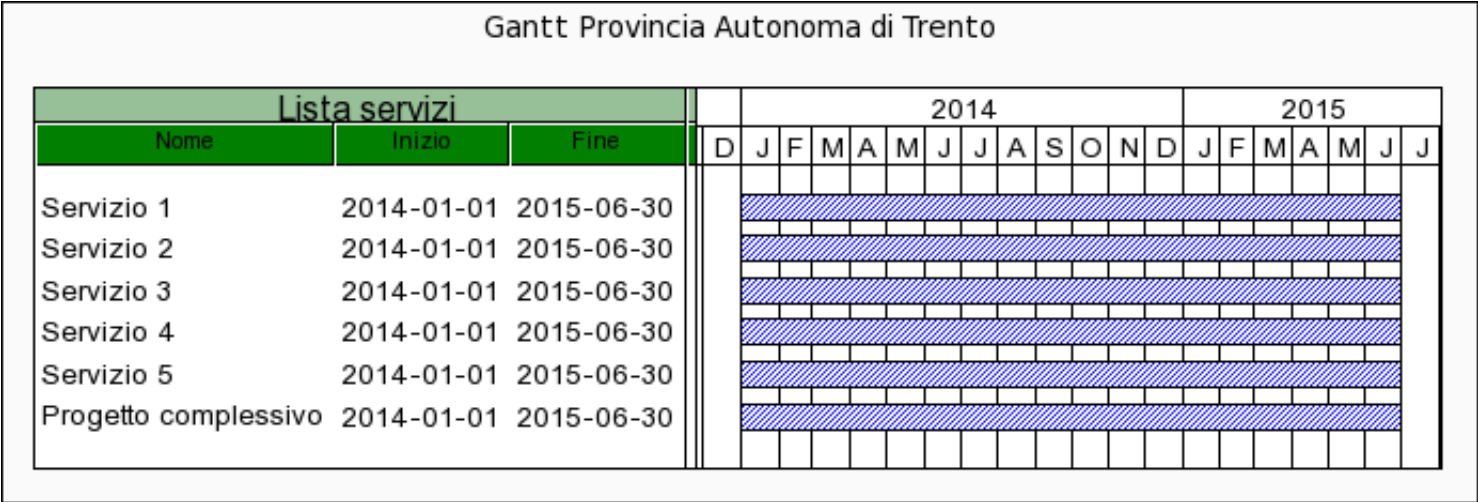
Servizio 5

Data inizio lavori	2014-01-01
Data fine prevista	2015-06-30

Progetto complessivo

Data inizio lavori	2014-01-01
Data fine prevista	2015-06-30

Gantt di inizio lavori e fine prevista per ogni servizio individuato dal DPCM attuativo e complessivamente per l'intero progetto



Piano di progetto per la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico

Provincia Autonoma di Trento

Dati certificati il 21/05/2015

Modulo A - Descrizione sintetica e referenti

Stato dell'arte

La realizzazione del FSE è già stata avviata?	Sì
---	----

Descrizione sintetica di progetto

Nome progetto	FASTRE, Fascicolo Sanitario Elettronico Trentino
Descrizione progetto	Il progetto intende evolvere l'attuale implementazione del Sistema provinciale di Fascicolo Sanitario Elettronico Trentino nell'ottica di un suo adeguamento a quanto previsto dall'articolo 12 “Fascicolo sanitario elettronico e sistemi di sorveglianza nel settore sanitario” della Legge 221/2012 e dal relativo DPCM attuativo nonché dalle indicazioni del Garante sulla privacy in materia. In particolare la PAT ha implementato il Sistema TreC che già oggi consente al cittadino trentino l'accesso alla propria documentazione sanitaria e l'inserimento di dati e informazioni relative alla propria salute. In particolare il progetto intende adeguare il sistema di gestione del consenso, secondo le indicazioni, con l'introduzione ad esempio della gestione dell'“oscuramento” e dell'“oscuramento dell'oscuramento”, intende introdurre la gestione del dossier farmaceutico e quindi intende regolamentare l'alimentazione del taccuino nel FSE con le informazioni inserite oggi dal cittadino nell'ambito di TreC. Obiettivo del progetto è inoltre l'introduzione dell'anagrafe degli operatori sanitari complessiva dei soggetti non dipendenti dell'ASL provinciale, dell'anagrafe delle strutture sanitarie che operano nel SSP. E' quindi prevista la gestione del profilo sanitario sintetico con il suo inserimento nel FSE a cura del MMG/PLS.
Strumenti attuativi	Per l'attuazione del progetto è stato adottato un modello di gestione condivisa che prevede il coordinamento del Dipartimento Salute e solidarietà sociale della Provincia e pone la responsabilità tecnico-operativa in capo all'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Sono

	coinvolti inoltre i rappresentanti di tutti i soggetti interessati (Medici di medicina generale e Pediatri di Libera Scelta, Farmacisti, ecc..) oltre ad esperti del mondo accademico (Facoltà di Sociologia, di Giurisprudenza, di Economia dell'Università di Trento, ..) e degli Enti di ricerca (FBK, ..).
Modello di gestione	La attività di gestione che includono la raccolta dei requisiti e analisi condivisa con i soggetti individuati del modello ed attività di design e realizzazione nonché test e messa in esercizio a cura prevalentemente dei responsabili tecnico operativi, prevede per le componenti di nuova introduzione, l'utilizzo di un modello di gestione "a cascata" in considerazione del buon livello di esperienza dei soggetti coinvolti e della chiarezza dei requisiti e delle tecnologie da adottare in un contesto caratterizzato da uno stato di realizzazione del progetto complessivo avanzato. Secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 15 quater del D.L. 18.10.2012 n.179, è previsto il monitoraggio dello stato di attuazione del fascicolo e del livello di utilizzo secondo gli indicatori definiti nell'Allegato B. delle Linee Guida per la presentazione dei Piani di Progetti 21.3.2014. Nel processo di monitoraggio sarà misurata l'implementazione progressiva delle azioni attraverso la verifica trimestrale della milestone dettagliate nel piano di progetto.
Eventuali informazioni aggiuntive	Si evidenzia, inoltre, che il presente Piano di Progetto, volto ad evolvere l' FSE in conformità alle nuove linee guida di marzo 2014, potrà variare in tempistica e attuazione/contenuti delle attività ivi espresse qualora intervengano modifiche e/o integrazioni al DPCM allegato alle Linee Guida sul Fascicolo Sanitario Elettronico del 31 marzo 2014 e/o interventi normativi e regolamentari che impattano sulla realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico e/o sui suoi prerequisiti funzionali.

Responsabile di progetto (soggetto titolato alla firma del piano di progetto)

Nome	Silvio
Cognome	Fedrigotti

Qualifica	Dirigente Generale Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale
Telefono	0461494171
Indirizzo e-mail	silvio.fedrigotti@provincia.tn.it
Fax	0461.494159

Modulo B - Componenti abilitanti

Anagrafiche assistiti	La Provincia di Trento dispone della anagrafe provinciale degli assistibili, sincronizzata con la anagrafe fiscale di SOGEI (ANA) per la componente di esenzione per patologia e per reddito e per la componente di informazione anagrafica, con le anagrafi dei comuni trentini e con i Caaf – patronati, per i dati relativi agli indicatori di congruenza economica per l'accesso ai servizi della PA -ISEE/ICEF; il sistema informativo adottato è il riuso della soluzione di Anagrafe Regionale della Regione Lombardia.
Anagrafiche operatori	La Provincia di Trento non dispone attualmente di una anagrafe centrale degli operatori sanitari provinciali che includa anche gli operatori delle strutture accreditate, i MMG/PLS ed i farmacisti. Obiettivo del piano di progetto è anche l'introduzione dell'anagrafe degli operatori sanitari per la gestione della loro identificazione e della relativa fase autorizzativa. Tale attività sarà implementata entro il 30 giugno 2016 secondo un modello federato.
Anagrafiche aziende sanitarie	La Provincia di Trento ha un'unica Azienda Sanitaria, di dimensione provinciale ma è prevista la realizzazione di una anagrafe delle strutture sanitarie: pubbliche, accreditate e convenzionate, delle farmacie che operano nell'ambito del Servizio Sanitario Provinciale. Tale anagrafe centralizzata sarà implementata entro il 30 giugno 2016 e sarà collegata con la anagrafe degli operatori.
Infrastruttura di rete	La soluzione di rete sulla quale si basa la soluzione di FSE, è una intranet dedicata alla pubblica amministrazione trentina e prevede l'accesso degli operatori sanitari pubblici, operatori sanitari referenti di strutture sanitarie private accreditate ed operatori sanitari convenzionati quali i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta nonché le farmacie, regolamentato dalla Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari tramite soluzioni VPN/WS sicuri. Tale Intranet dedicata (TELPAT) è stata

	sviluppata ed è gestita dalle strutture dedicate della Provincia Autonoma di Trento secondo standard tecnologici e di sicurezza compliance con quelli previsti dall'SPC nazionale.
--	---

	La Provincia Autonoma di Trento e la Azienda Sanitaria dispongono già di infrastrutture per l'interoperabilità tramite PDD che utilizzano per esempio nell'ambito dello scambio di certificati di infortunio verso INAIL.
--	--

Modulo C - Modello architetturale

Modello

E' già stato adottato un modello per la realizzazione del FSE?	Sì
Quale modello è stato adottato?	B

Azioni previste

Aspetti organizzativi per la realizzazione dell'architettura	Completamento dell'architettura provinciale esistente con l'introduzione dell'anagrafe degli operatori sanitari provinciale e delle strutture sanitarie, l'attivazione nel FSE del dossier farmaceutico e la regolamentazione dell'accesso da parte dei farmacisti ad esso, la regolamentazione dell'alimentazione del taccuino nel FSE con i dati di salute inseriti dal cittadino nel sistema TreC, l'adeguamento della gestione del consenso alle indicazioni del Garante sulla Privacy, la regolamentazione della gestione del profilo sanitario sintetico con il suo inserimento nel FSE
Topologia dell'architettura e servizi infrastrutturali	La topologia adottata è quella a registry e repository centralizzato; i servizi già realizzati sono la indicizzazione dei documenti e dei dati che costituiscono il FSE, la Ricerca dei documenti e dei dati del FSE di propria competenza, il Recupero dal FSE dei documenti e dati di propria competenza, il Tracciamento delle operazioni, la Business Continuity ed il Disaster Recovery e la Conservazione di dati e documenti digitali; le attività che saranno realizzate riguarderanno l'estensione dell'accesso a tutte le strutture sanitarie accreditate operanti sul territorio provinciale con l'introduzione dell'anagrafe estesa degli operatori sanitari e delle strutture sanitarie; i servizi che saranno realizzati sono l'alimentazione del taccuino del FSE con i dati di salute inseriti direttamente dal cittadino, l'accesso da parte del farmacista al dossier farmaceutico, la alimentazione del profilo sanitario sintetico, elaborato dai MMG e PLS nell'ambito delle proprie cartelle mediche informatiche, nel FSE,

	l'adeguamento della verifica delle politiche di accesso alle indicazione del DPCM attuativo e l'interoperabilità con gli altri sistemi regionali con inclusa la comunicazione dei metadati
--	--

Informazioni aggiuntive

Eventuali informazioni aggiuntive	
-----------------------------------	--

Modulo D - Servizio 1 - Servizi per l'accesso dell'assistito al proprio FSE

Azioni previste

Autenticazione al sistema	L'autenticazione al sistema TreC avviene con autenticazione forte tramite Tessera Sanitaria TS/CPS smart card e connessione al sistema di Identity Management di livello provinciale associato al portale dei servizi on line per il cittadino o con accesso tramite OTP, One Time Password; sono in fase di attivazione sistemi di accesso c.d. con "Scheda a codici"
Gestione del consenso	La gestione del consenso di tipo generale del cittadino per il trattamento dei dati sanitari avviene sia tramite il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta sia tramite il portale aziendale; tramite il sistema TreC è prevista la gestione del consenso direttamente da parte del cittadino per il trattamento specifico della prescrizione farmaceutica elettronica. E' prevista la gestione del consenso di contatto ed è prevista la gestione dell'oscuramento.
Accesso al FSE da parte degli assistiti	Il Sistema TreC è oggi accessibile online, con autenticazione forte, tramite un qualsiasi browser e tramite sistemi smartphone o tablet. Il sistema TreC è accessibile anche ad altri utenti TreC autorizzati dal cittadino (meccanismo di delega).
Gestione del taccuino (servizio non obbligatorio in sede di prima applicazione)	Il sistema TreC include oggi la possibilità di inserimento direttamente da parte del cittadino di dati e informazioni relativi alla propria salute. In prospettiva va regolamentata l'alimentazione del taccuino del FSE con tali informazioni.

Informazioni aggiuntive

Eventuali informazioni aggiuntive	
-----------------------------------	--

Modulo D - Servizio 2 - Servizi per il collegamento e l'abilitazione all'accesso e all'alimentazione del FSE da parte dei MMG/PLS e delle strutture sanitarie

Azioni previste

Accesso al FSE da parte degli operatori e delle strutture sanitarie	E' previsto l'accesso da parte degli operatori sanitari e da parte delle strutture sanitarie accreditate tramite applicativo aziendale disponibile sulla rete Intranet provinciale (TELPAT) dedicata alla pubblica amministrazione trentina il cui accesso è regolamentato dalla Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, che per gli operatori esterni prevede l'uso di soluzioni VPN/WS sicuri. L'accesso da parte dei Medici di Medicina Generale è abilitato con logica push e con strumenti di interoperabilità con le rispettive cartelle mediche (Sistema Ampere). Va previsto l'accesso al dossier farmaceutico del FSE da parte dei farmacisti.
Abilitazione all'accesso e all'alimentazione del FSE	Come per l'accesso, anche per l'alimentazione del FSE è previsto l'utilizzo dell'applicativo aziendale disponibile per gli operatori esterni sulla rete Intranet e per le strutture sanitarie accreditate tramite collegamenti VPN/WS sicuri gestiti dalla Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Analogamente l'accesso da parte dei MMG e dei PLS per l'alimentazione avviene tramite VPN ed in interoperabilità con le cartelle mediche (Sistema Ampere). E' prevista l'introduzione della alimentazione del FSE con il profilo sanitario sintetico

Informazioni aggiuntive

Eventuali informazioni aggiuntive	
-----------------------------------	--

Modulo D - Servizio 3 - Servizi a supporto dell'interoperabilità del FSE

Azioni previste

Servizi da esporre a supporto dell'interoperabilità	I servizi per l'interoperabilità saranno in linea con quanto emerso nell'ambito dei tavoli di lavoro nazionali specifici e nell'ottica della valorizzazione delle esperienze elaborate nell'ambito dei progetti nazionali IPSE e CUP Online
---	---

Informazioni aggiuntive

Eventuali informazioni aggiuntive	
-----------------------------------	--

Modulo D - Servizio 4 - Servizi per la gestione dei referti di laboratorio

Azioni previste

Gestione dei referti di laboratorio	I referti di laboratorio resi disponibili sul FSE sono compatibili con lo standard HL7CDA2 strutturato e sono firmati digitalmente e conservati in modo sostitutivo. In previsione si intende adottare il catalogo provinciale delle prestazioni di laboratorio.
-------------------------------------	--

Informazioni aggiuntive

Eventuali informazioni aggiuntive	
-----------------------------------	--

Modulo D - Servizio 5 - Servizi per la gestione del profilo sanitario sintetico

Azioni previste

Gestione del profilo sanitario sintetico	Si intende adeguare le cartelle mediche in uso presso i MMG e PLS per la predisposizione del profilo sanitario sintetico ed inoltre è previsto l'aggiornamento dei servizi di interoperabilità con il Repository aziendale per l'alimentazione di tale documento sanitario nel FSE. Sarà necessaria attività di sensibilizzazione e formazione sugli operatori sanitari e sui medici convenzionati coinvolti.
--	---

Informazioni aggiuntive

Eventuali informazioni aggiuntive	
-----------------------------------	--

Modulo E - Sicurezza e Privacy

Privacy	E' prevista la gestione del consenso di tipo generale già espresso dal 95% degli assistiti ed inoltre è prevista la gestione del consenso di contatto con modalità specifiche di negazione del consenso alla comunicazione verso il MMG/PLS. Esiste un gruppo interno alla Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento che si occupa nello specifico delle problematiche sulla privacy ed inoltre esiste un gruppo di lavoro a livello di Provincia di Trento che con il supporto della Facoltà di Giurisprudenza si occupa delle problematiche delle privacy nell'ambito del Fascicolo Sanitario Elettronico e dell'adeguamento di TreC alle indicazioni del Garante sulla privacy
Sicurezza	Il Sistema Informativo aziendale è gestito con importanti politiche di sicurezza e periodicamente è sottoposto a verifiche e test realizzati da società specializzate in in tale ambito. L'applicazione TreC è innestata nel framework LifeRay Enterprise con portlet specializzate di amministrazione del sistema ed inoltre utilizza cifrari SSL
Business Continuity e Disaster Recovery	Le politiche di sicurezza aziendali per la Business Continuity ed il Disaster Recovery sono conformi alla normativa in materia ed inoltre lo Studio di Fattibilità Tecnica del Sistema Informativo Aziendale è approvato dall'Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi dell'art. 50 bis (Continuità Operativa) del CAD
Conservazione del dato	I documenti sanitari (referti ambulatoriali, verbali di PS, lettere di dimissione, consulenze fra reparti, etc...) sono firmati digitalmente con sistemi HSM di firma remota e sono conservati conformemente alla normativa vigente. A livello di Pubblica Amministrazione provinciale inoltre sono previste iniziative per la realizzazione del polo archivistico digitale territoriale di livello provinciale

Modulo F - Infrastruttura nazionale per l'interoperabilità

Richieste relative al Servizio 1	si chiede l'attivazione dell'ANA ed una gestione comune e condivisa delle regole relative al consenso al trattamento dei dati personali da parte del cittadino per la comunicazione tra le regioni dei dati
Richieste relative al Servizio 2	si chiede una gestione comune e condivisa delle regole relative alla identificazione, alla autenticazione ed alla autorizzazione degli operatori sanitari
Richieste relative al Servizio 3	si chiede l'attivazione di soluzioni il più possibile in linea con quanto emerso nell'ambito dei tavoli di lavoro nazionali specifici e nell'ottica della valorizzazione delle esperienze elaborate nell'ambito dei progetti nazionali IPSE e CUP Online
Richieste relative al Servizio 4	si chiede l'adozione di un nomenclatore nazionale degli esami di laboratorio per la condivisione dei dati dei referti degli esami di laboratorio
Richieste relative al Servizio 5	si chiede l'attivazione di soluzioni il più possibile in linea con quanto emerso nell'ambito delle esperienze elaborate nell'ambito dei progetti nazionali IPSE
Altro	

Modulo G - Gantt

Servizio 1

Data inizio lavori	2014-01-01
Data fine prevista	2015-06-30

Servizio 2

Data inizio lavori	2014-01-01
Data fine prevista	2015-06-30

Servizio 3

Data inizio lavori	2014-01-01
Data fine prevista	2015-12-31

Servizio 4

Data inizio lavori	2014-01-01
Data fine prevista	2015-06-30

Servizio 5

Data inizio lavori	2014-01-01
Data fine prevista	2015-06-30

Progetto complessivo

Data inizio lavori	2014-01-01
Data fine prevista	2015-06-30

Gantt di inizio lavori e fine prevista per ogni servizio individuato dal DPCM attuativo e complessivamente per l'intero progetto

